# **Manuale Utente**

## Richiesta credito d'imposta carta

Articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.

Articolo 67, commi 9-bis, 9-ter e 9-quater del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106



Dipartimento per l'informazione e l'editoria Presidenza del Consiglio dei Ministri



Versione:	1	Data Versione:	14 / 12 / 2021
Descr. modifiche:	Prima emissione		

## Indice

1	Introduzione al documento	3
	1.1 Scopo e campo di applicazione del documento	
2	Accesso al portale	4
3	Scrivania per la presentazione della pratica	
	3.1 Dati personali	7
	3.1.1 Configurazione imprese	7
	3.1.2 Gestione subdeleghe	7
	3.2 Gestione pratiche	8
	3.2.1 Pratiche in bozza	8
	3.2.2 Pratiche in corso	8
4	Compilazione e presentazione della richiesta	9
	4.1 Scelta impresa	
	4.2 Anagrafica impresa	11
	4.3 Anagrafica del Titolare / Legale Rappresentante	12
	4.4 Dichiarazioni	13
	4.5 Dichiarazioni per verifiche antimafia	15
	4.6 Sintesi	16
	4.7 Download distinta e firma digitale	17
	4.7.1 Scarica dichiarazione PDF – Passo 1	17
	4.7.2 Caricamento dichiarazione firmata digitalmente – Passo 2	21
	4.7.3 Invio della pratica – Passo 3	21
	4.8 Esito invio/trasmissione	
5	Assistanza	23

#### 1 Introduzione al documento

L'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m. e l'articolo 67, commi 9-bis, 9-ter e 9-quater del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, hanno previsto, per l'anno 2020 e per l'anno 2021, un credito d'imposta a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici iscritte al ROC, parametrato alle spese sostenute, rispettivamente nell'anno 2019 e nell'anno 2020, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite.

Per l'attuazione della misura l'articolo 188 richiama espressamente il quadro normativo con cui è stata regolamentata l'agevolazione negli anni pregressi, ossia le disposizioni di cui all'articolo 4, commi da 182 a 186 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2004, n. 318.

La <u>circolare del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 14 dicembre 2021</u> fornisce precisazioni in relazione alle modalità applicative del credito d'imposta per l'anno 2020 e 2021.

Il credito di imposta è destinato alle imprese editrici di quotidiani e periodici. L'agevolazione è alternativa e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa statale, regionale o europea, nonché con i contributi diretti di cui al <u>decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70</u>. Sono ammesse al beneficio le imprese con:

- 1. sede legale in uno Stato dell'Unione Europea o nello Spazio Economico Europeo;
- 2. residenza fiscale ai fini della tassabilità in Italia ovvero la presenza di una stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- 3. indicazione nel Registro delle imprese del codice di classificazione ATECO 58.13 (edizione di quotidiani) o 58.14 (edizione di riviste e periodici);
- 4. iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC), istituito presso l'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione.

Le imprese editrici che intendono accedere al beneficio possono presentare domanda al Dipartimento, per l'anno 2020 e/o per l'anno 2021, nel periodo dal 15 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022.

Per ulteriori dettagli sulla misura, consultare la <u>pagina dedicata</u> del sito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Per eventuali richieste di chiarimento sul credito di imposta inviare un messaggio all'indirizzo di posta elettronica <u>credito.carta@governo.it</u>.

Unioncamere per il tramite di InfoCamere ha avuto il compito di predisporre la piattaforma per l'invio telematico delle pratiche di richiesta del credito.

#### 1.1 Scopo e campo di applicazione del documento

Il presente documento descrive le procedure di compilazione e trasmissione della richiesta per il credito di imposta attraverso il portale *impresainungiorno.gov.it* .

#### 2 Accesso al portale

La presentazione della domanda avviene tramite l'accesso al portale *impresainungiorno.gov.it*, al seguente indirizzo <a href="https://www.impresainungiorno.gov.it/">https://www.impresainungiorno.gov.it/</a>



figura 1

Accedendo alla sezione "L'impresa e la PA centrale" (figura 1), vengono visualizzati i servizi a disposizione dell'impresa e, nel caso specifico, selezionare quello relativo alla "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria" (figura 2).



figura 2

L'accesso al servizio di compilazione e presentazione della domanda è consentito dal link "La mia scrivania" (figura 3).

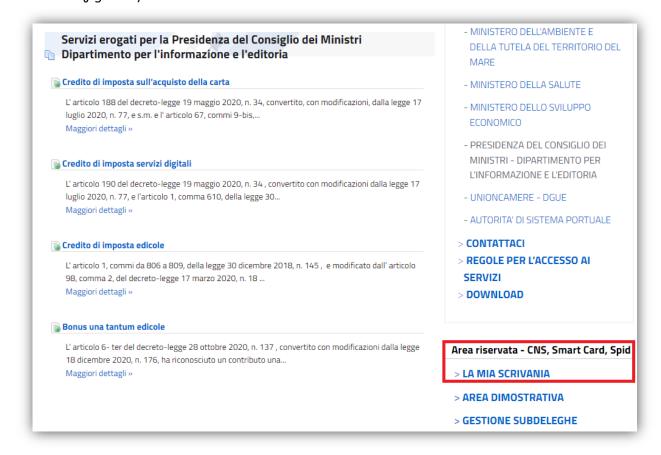


figura 3

L'autenticazione è possibile esclusivamente attraverso SPID o CNS (figura 4).



figura 4

### 3 Scrivania per la presentazione della pratica

Se la procedura di riconoscimento va a buon fine, l'utente (es. *MARIO ROSSI*) visualizza la scrivania di *impresainugiorno.gov.it* (*figura 5*).



figura 5

#### 3.1 Dati personali

#### 3.1.1 Configurazione imprese

Se l'utente entra per la prima volta sul portale, deve inserire la/e impresa/e per la/e quale/i vuole effettuare gli adempimenti, attraverso la funzione "Modifica profilo" del menu laterale "Scrivania" (figura 6).



figura 6

Inserendo il codice fiscale dell'impresa, attraverso il tasto "Aggiungi", il sistema effettuerà un controllo nel *Registro delle Imprese* per verificare se l'utente (es. *MARIO ROSSI*) è Rappresentante di quell'impresa. Solo in questo caso l'impresa sarà aggiunta all'elenco e consentirà all'utente di effettuare gli adempimenti per quell'impresa.

Al termine delle operazioni, confermare mediante il tasto "Salva".

#### 3.1.2 Gestione subdeleghe

La gestione delle subdeleghe non è prevista per l'adempimento in oggetto, in quanto le domande possono essere presentate **solo** dal Legale Rappresentante dell'impresa.

#### 3.2 Gestione pratiche

Dalla funzione di "Scrivania" è possibile visualizzare le pratiche non ancora compilate/inviate ("Pratiche in bozza" – figura~7) e quelle già trasmesse ("Pratiche in corso" - figura~8).

#### 3.2.1 Pratiche in bozza



figura 7

#### 3.2.2 Pratiche in corso

Gestione pratiche in corso						
Nome Pratica	Tipo Pratica	Rif.Portale	Data	Stato Trasmissione	Operazion	
Richiesta credito imposta carta per EDICOLA SNC	RICHIESTA CREDITO D'IMPOSTA CARTA 2020 (spese sostenute nell'anno 2019)	43/2021	09/12/2021	Trasmessa	<b>*</b>	
Richiesta credito imposta carta per EDICOLA SNC	RICHIESTA CREDITO D'IMPOSTA CARTA 2020 (spese sostenute nell'anno 2019)	42/2021	09/12/2021	Trasmessa	<b></b>	

figura 8

Cliccando sulla pratica, è possibile visualizzarne il dettaglio (figura 9).



figura 9

#### 4 Compilazione e presentazione della richiesta

Terminata la procedura di configurazione delle imprese, si può procedere con la compilazione e la presentazione della richiesta di credito.

Dal menu laterale, tra i "Servizi on line", selezionare "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria" e, infine, "Credito d'imposta carta 2020 (spese sostenute nell'anno 2019)"/ "Credito d'imposta carta 2021 (spese sostenute nell'anno 2020)" (figura 10).



figura 10

#### 4.1 Scelta impresa

Sono elencate tutte le imprese precedentemente associate all'utente. Si richiede la scelta dell'impresa in riferimento alla quale il richiedente intende presentare la domanda (figura 11).



figura 11

Dopo aver selezionato l'impresa, premere "Conferma" per proseguire con la compilazione.

Nel menu laterale di sinistra è possibile navigare direttamente le sezioni previste (si sconsiglia di utilizzare i tasti "avanti/indietro" del browser).

Se l'impresa non possiede i requisiti necessari per l'accesso al beneficio, viene visualizzata la seguente informativa (figura 12).

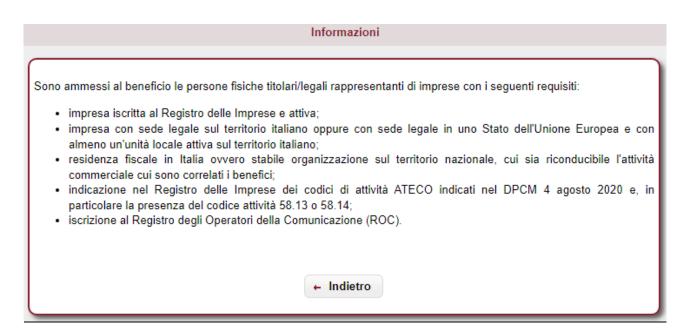


figura 12

## 4.2 Anagrafica impresa

Si richiede la compilazione delle informazioni relative all'impresa (figura 13).

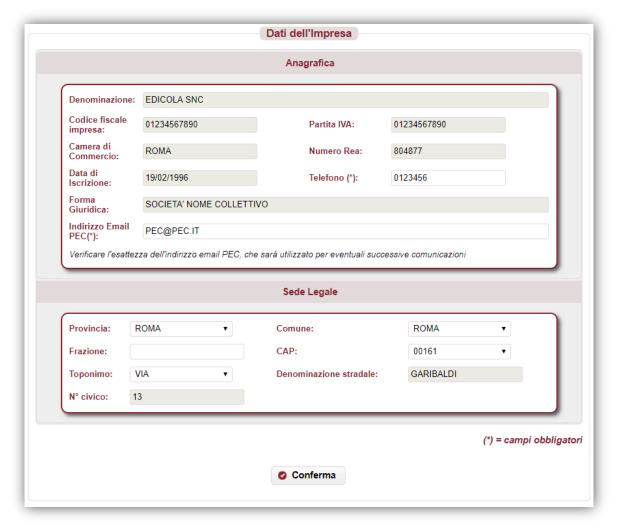


figura 13

Si richiedono le seguenti informazioni:

- denominazione/ragione sociale;
- codice fiscale e partita IVA;
- forma giuridica;
- Camera di Commercio e numero REA;
- data iscrizione al registro imprese;
- telefono;
- indirizzo PEC (utile per eventuali successive comunicazioni);
- indirizzo sede legale (provincia, comune, frazione, CAP, toponimo, via, n. civico).

Tutte le informazioni sono obbligatorie. Le informazioni presenti nel Registro delle Imprese sono precompilate e non editabili, ad eccezione del telefono, indirizzo PEC ed indirizzo della sede legale, che possono eventualmente essere aggiornati.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.3 Anagrafica del Titolare / Legale Rappresentante

Si richiede la compilazione delle informazioni relative al Titolare / Legale Rappresentante dell'impresa (figura 14).

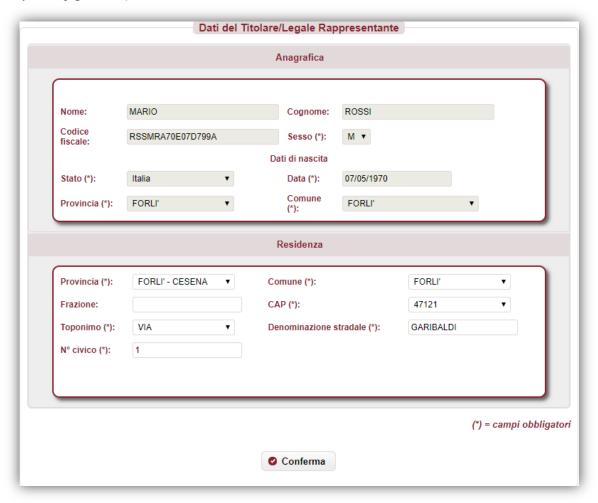


figura 14

Si richiedono le seguenti informazioni:

- nome e cognome (se precompilato non editabile);
- codice fiscale (se precompilato non editabile);
- sesso (se precompilato non editabile);
- dati di nascita: stato, provincia, comune, data (se precompilato non editabile);
- indirizzo di residenza (provincia, comune, frazione, CAP, toponimo, via, n. civico).

Tutte le informazioni sono obbligatorie. Le informazioni presenti nel Registro delle Imprese sono precompilate e non editabili, ad eccezione della residenza, che può eventualmente essere aggiornata.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.4 Dichiarazioni

Si richiede la compilazione delle seguenti dichiarazioni (figura 15).

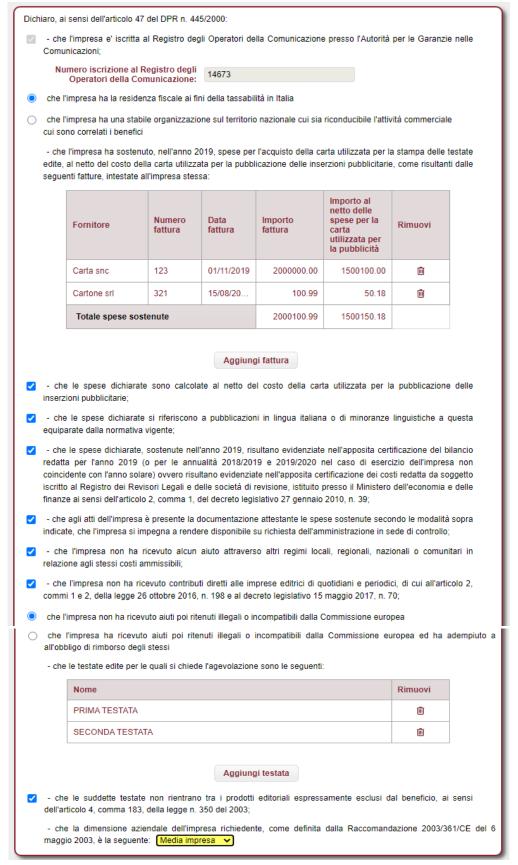


figura 15

#### Nel dettaglio:

- auto-dichiarazione che l'impresa sia iscritta al ROC presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- auto-dichiarazione che l'impresa abbia la residenza fiscale in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- elenco delle fatture relative alle spese sostenute, nell'anno precedente, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, al netto del costo della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie;
- auto-dichiarazione che le spese dichiarate sono calcolate al netto del costo della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie;
- auto-dichiarazione che le spese dichiarate si riferiscono a pubblicazioni in lingua italiana o di minoranze linguistiche a questa equiparate dalla normativa vigente;
- auto-dichiarazione che le spese dichiarate, sostenute nell'anno precedente, risultano evidenziate nell'apposita certificazione del bilancio ovvero risultano evidenziate nell'apposita certificazione dei costi redatta da soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali e delle società di revisione, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
- auto-dichiarazione che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante le spese sostenute secondo le modalità sopra indicate, che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta dell'amministrazione in sede di controllo;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari in relazione agli stessi costi ammissibili;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198 e al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ovvero che abbia ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ed ha adempiuto a all'obbligo di rimborso degli stessi;
- elenco delle testate edite per le quali si chiede l'agevolazione;
- auto-dichiarazione che le testate non rientrano tra i prodotti editoriali espressamente esclusi dal beneficio, ai sensi dell'articolo 4, comma 183, della legge n. 350 del 2003;
- auto-dichiarazione della dimensione aziendale dell'impresa richiedente: micro impresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.5 Dichiarazioni per verifiche antimafia

Si richiede la compilazione delle informazioni utili alle verifiche antimafia nel caso l'importo del credito richiesto (pari al 10% del totale della spesa sostenuta al netto delle spese per la carta utilizzata per la pubblicità) sia maggiore di 150.000 euro (*figura 16*).



figura 16

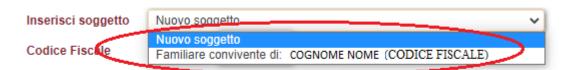


figura 17

#### Si richiede:

- l'auto-dichiarazione che ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nella tabella "Elenco soggetti sottoposti a verifica antimafia" sono indicati le generalità e i codici fiscali di

tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 e all'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei loro familiari conviventi;

 l'auto-dichiarazione che i suddetti soggetti hanno rilasciato le prescritte dichiarazioni sostitutive attestanti i familiari conviventi, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritte, unitamente alla copia di un documento di identità e che le stesse sono conservate agli atti.

Nello specifico, si richiede di indicare l'elenco dei soggetti sottoposti a verifica antimafia: persone fisiche con carica nell'impresa e familiari conviventi.

È necessario inserire almeno una persona fisica con carica. In seguito all'inserimento di quest'ultima, è possibile:

- inserire i familiari conviventi, selezionando il codice fiscale di una persona fisica precedentemente inserita e presente nel menù a tendina "Inserisci soggetto" (figura 17).
- inserire una seconda persona fisica con carica, selezionando "Nuovo soggetto" dal menù a tendina "Inserisci soggetto" (figura 17);

**N.B.** Nel campo codice fiscale è possibile inserire il seguente valore fittizio di 16 zeri (00000000000000) per gestire la presenza di persone fisiche prive di codice fiscale italiano.

Il modulo è obbligatorio solo quando l'importo del credito richiesto (pari al 10% del totale della spesa sostenuta al netto delle spese per la carta utilizzata per la pubblicità) è maggiore di 150.000 euro.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

### 4.6 Sintesi

In questa sezione viene visualizzato l'esito della compilazione della pratica (figura 18):

- se le informazioni dichiarate non sono valide, vengono segnalati gli errori di compilazione da correggere per proseguire con la trasmissione della pratica;
- se le informazioni dichiarate sono corrette, è possibile procedere con la presentazione della domanda.

La pratica risulta compilata correttamente.

L'importo per il quale è riconosciuto il credito di imposta per l'anno 2020 è pari a:
150010.00 euro

Premere conferma per proseguire

figura 18

Premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.7 Download distinta e firma digitale



figura 19

#### 4.7.1 Scarica dichiarazione PDF - Passo 1

In questa sezione è possibile scaricare il documento PDF della dichiarazione utilizzando il pulsante "Scarica PDF" ( $Passo\ 1 - figura\ 19$ ).

Se nella verifica del documento *PDF* si riscontrano degli errori di compilazione, è possibile modificare la pratica tramite il pulsante "**Modifica Pratica**" presente nel menù a sinistra; a questo punto le sezioni della pratica torneranno ad essere navigabili attraverso il menù e sarà possibile apportare le eventuali correzioni.

Si riporta, di seguito, un esempio del documento PDF della pratica.



## CREDITO DI IMPOSTA PER L'ACQUISTO DELLA CARTA DEI GIORNALI

di cui all'articolo 188 del D.L. 19 magaio 2020. n. 34. convertito con modificazioni dalle Lease 17 luallo 2020. n. 77, e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimente per l'infermazione e l'editoria n. 1 del IX novembre 2021

	Domanda di ammissione per l'anno 2020
п	sottoscritto
No Se	ognome: ************************************
Da St	ato di nascita: ********************************* ato di nascita: ************************************
Te:	sidente in
	dirizzo: ***********************************
Fr	azione: ************************************
in	qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa editrice
Pa De Fo Ni Ca Da	odice fiscale: ************************************
Te	elefono: *****************
In	n sede lezale in dirizzo: ***********************************



Comune:	•••••
Provincia:	••

chiede l'ammissione per l'anno 2020 al credito di imposta per l'acquisto della carta dei giornali di cui all'articolo 188, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R.

#### DICHIARA:

 che l'impresa è iscritta al Registro degli Operatori della Comunicazione presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n \*\*\*\*;

⊕ che l'impresa ha la residenza fiscale ai fini della tassabilità in Italia

che l'impresa ha sostenuto, nell'anno 2019, una spesa pari ad euro per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, al netto del costo della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie, come risultanti dalle seguenti fatture, intestate all'impresa stessa:

••••••	•••••	•••••	•••••	*******
				LA PUBBLICITA'
				CARTA UTILIZZATA PER
	FATTURA	FATTURA	FATTURA	DELLE SPESE PER LA
FORNITORE	NUMERO	DATA	IMPORTO	IMPORTO AL NETTO



- che le spese dichiarate sono calcolate al netto del costo della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie;
- che le spese dichiarate si riferiscono a pubblicazioni in lingua italiana o di minoranze linguistiche a questa equiparate dalla normativa vigente;
- che le spese dichiarate, sostenute nell'anno 2019, risultano evidenziate nell'apposita certificazione del bilancio redatta per l'anno 2019 (o per le annualità 2018/2019 e 2019/2020 nel caso di esercizio dell'impresa non coincidente con l'anno solare) ovvero risultano evidenziate nell'apposita certificazione dei costi redatta da soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali e delle società di revisione, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
- che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante le spese sostenute secondo le modalità sopraindicate, che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta dell'amministrazione in sede di controllo;
- che l'impresa non ha ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari in relazione agli stessi costi ammissibili;
- che l'impresa non ha ricevuto contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198 e al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70:

• che l'impresa non ha ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea

- · che le testate edite per le quali si chiede l'agevolazione sono le seguenti: \*\*\*\*\*\*\*\*
- che le suddette testate non rientrano tra i prodotti editoriali espressamente esclusi dal beneficio, ai sensi dell'articolo 4, comma 183, della legge n. 350 del 2003;
- che la dimensione aziendale dell'impresa, come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, è.
   Impresa;

Per quanto detto l'importo del credito richiesto per l'anno 2020 è pari a euro

Il/la sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

- che ai fini della richiesta della documentazione antimafia nella successiva tabella sono indicati le generalità e i codici fiscali di tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 e all'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- che i suddetti soggetti hanno rilasciato le prescritte dichiarazioni sostitutive attestanti i familiari conviventi, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritte, unitamente alla copia di un documento di identità e che le stesse sono conservate agli atti;



•••••	•••••	•••••	•••••	**********	***********
COGNOME E NOME (CODICE FISCALE) SOGGETTO	LUOGO E DATA DI NASCIT A	CARIC A	COGNOME E NOME (CODICE FISCALE) FAMILIARE CONVIVENTE	LUOGO E DATA DI NASCITA FAMILIARE CONVIVENTE	INDIRIZZO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE, dell'informativa privacy presente sul portale http://impresainungiorno.gov.it/.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati.

Data 09/12/2021

Firma digitale del legale rappresentante

#### 4.7.2 Caricamento dichiarazione firmata digitalmente - Passo 2

Il documento *PDF* deve essere firmato digitalmente dal titolare e ricaricato tramite il pulsante "Carica la richiesta firmata" (*Passo 2 – figura 19*).

Il documento deve essere firmato "CAdES", e quindi dovrà avere estensione finale pdf.p7m.

#### 4.7.3 Invio della pratica - Passo 3

Premendo sul pulsante "**Invia Pratica**" (*Passo 3 – figura 19*), l'istanza verrà trasmessa alla *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria*.

#### 4.8 Esito invio/trasmissione

In risposta all'invio, viene restituita una **ricevuta** di presa in carico (*figura 20*) che riporta:

- **ESITO TRASMISSIONE**: messaggio che riporta l'esito dell'invio;
- DATA: data di invio della pratica;
- **RIFERIMENTO PORTALE**: identificativo univoco della pratica sullo sportello telematico *impresainungiorno.gov.it*.
- RIFERIMENTO RETROSPORTELLO: identificativo univoco della pratica in retrosportello.



figura 20

### È possibile, inoltre:

- chiudere la pratica;
- scaricare l'istanza PDF della pratica inviata;
- scaricare la ricevuta di trasmissione della pratica.

N.B. Se per un'impresa viene effettuata la trasmissione di più di una pratica, verrà considerata valida solo l'<u>ultima</u> istanza inviata.

## 5 Assistenza

In caso di problemi tecnici di accesso o di compilazione della domanda è possibile contattare l'Help Desk dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 17:00 (figura 21).



figura 21